

Rassegna del 24/06/2022

COMMERCIO TURISMO SERVIZI

Gazzettino
Pordenone

Bonus e ristori per la pandemia le frodi affiorano nel
commercio - Bonus e ristori, i furbi del commercio

Antonutti Cristina

1

Guardia di Finanza Bonus e ristori per la pandemia le frodi affiorano nel commercio

Il 248° anniversario delle Fiamme Gialle è l'occasione per fare un bilancio dell'attività, negli ultimi due anni caratterizzata anche dai tanti controlli tra le categorie che hanno percepito bonus e ristori legati alla pandemia. Si tratta di piccole frodi, concentrate nel settore del commercio, e subito emerse.



Antonutti a pagina IX CERIMONIA Il 248° anniversario

Bonus e ristori, i furbi del commercio

► La Finanza da due anni vigila sulle frodi legate al Covid ► Nel 248° anniversario le Fiamme Gialle presentano il bilancio E ora i militari nei cantieri del superbonus 110 per cento e annunciano verifiche sui 95 milioni di dollari spesi dalla Base Usaf

L'ANNIVERSARIO

PORDENONE La fetta più importante resta quella dell'evasione, che in un anno e mezzo di indagini è farcita di 24 contribuenti sconosciuti, o quasi, al Fisco; sequestri per equivalente per 34 milioni e provvedimenti in attesa di risposta per altri 154 milioni. La cerimonia per il 248° anniversario della fondazione della Guardia di finanza, quest'anno nell'inedita cornice dell'ex convento di San Francesco alla presenza dei sindaci della Destra Tagliamento, pone l'attenzione su un altro comportamento odioso e sempre più diffuso, che porta i cittadini a frodare i bilanci pubblici ottenendo contributi che avrebbero alcun diritto a percepire. Nella lista, solitamente limitata alle indebite percezioni di contributi destinati all'agricoltura o alla prima casa, si stanno facendo strada i furbetti dei bonus e dei ristori destinanti alle attività messe in ginocchio dalla pandemia.

I RISTORI

Il colonnello Davide Cardia, comandante provinciale delle Fiamme Gialle, spiega che negli ultimi due anni c'è stata un'impennata di truffe. Dalle vendite di mascherine fuori norma alle pubbliche amministrazioni fino ai tanti bonus del Governo o della Regione e crediti di imposta richiesti e percepiti senza alcun titolo. «Si tratta di imprese e professionisti penalizzati dalla mancata attività a causa del Covid -

spiega Cardia - Abbiamo riscontrato piccole situazioni di illegalità, aiuti ottenuti senza aver alcun requisito. L'ambito principale? Il commercio, dove i ristori sono stati dirottati per spese personali. La tendenza è stata giustificata con la necessità di avere liquidità. Ci sono stati imprenditori che non hanno avuto scrupoli a utilizzarli. Si sono ritrovati a restituire i soldi e sono stati sanzionati». Stessa situazione per i 29 "furbetti" del reddito di cittadinanza che in provincia di Pordenone hanno dovuto restituire 207 mila euro. O i 46 che hanno ottenuto, pur non avendo i requisiti, bonus per rette scolastiche o universitarie, libri scolastici, affitti, bonus energia, carta famiglia e l'esenzione dal ticket.

IL SUPERBONUS

Mentre la finestra sui ristori ottenuti per la pandemia si sta chiudendo, si apre quella sul superbonus 110%, una partita che la Finanza ha deciso di giocare con un protocollo d'intesa firmato con i costruttori e Confindustria Alto Adriatico per avere delle sentinelle sul territorio. «Sentinelle che sono gli stessi impresari edili - specifica Cardia - Loro hanno tutto l'interesse che nel mercato ci siano solo operatori onesti, che non lavorano in spregio alle regole della concorrenza e in danno ai lavoratori, che sono i più bistrattati». In quest'ottica stanno per partire i sopralluoghi nei cantieri edili per verificare condizioni di lavoro e che il credito di imposta relativo al 110% venga correttamente trattato. In questo solco si



inseriranno i controlli contro la criminalità organizzata «che mira a mettere radici in un tessuto socio-economico come quello del Friuli Venezia Giulia con l'obiettivo principale di mettere le mani sulle risorse pubbliche».

IL NUOVO FRONTE

Le Fiamme Gialle stanno per puntare un faro anche sulla Base di Aviano. Il motivo? Si stima che il 31° Fighter Wing generi un indotto di oltre 95 milioni di dollari l'anno. È denaro che viene riversato sul territorio per soddisfare le esigenze del contingente americano. Un protocollo d'intesa, allo studio con il comandante dell'aeroporto Pagliano e Gori e dello stesso 31°, metterà tutti attorno a un tavolo per far emergere eventuali evasioni tributarie. «Verificheremo la regolarità delle fatturazioni e il rispetto degli obblighi contributivi e fiscali in provincia di Pordenone - ha annunciato il colonnello Cardia - Questo ti darà informazioni che al momento non sono disponibili e che ci consentiranno di fare un'analisi di rischio e interventi mirati nei confronti di quelle aziende che una volta incassati i compensi non li dichiarano».

Cristina Antonutti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un anno e mezzo di attività

CONTROLLO DEL TERRITORIO

- 2.300** pattuglie impiegate
- 3.500** persone controllate
- 2 Kg** di droga sequestrati
- 7** arresti
- 29** denunciati

EVASIONE

- 261** ispezioni e **877** controlli
- 25** evasori totali e paratotali
- 53** denunciati
- 5** misure cautelari
- 34** milioni di euro il totale dei sequestri per equivalente
- 154** milioni di euro i sequestri per equivalente proposti all'autorità giudiziaria

LAVORO NERO

- 176** lavoratori sommersi o irregolari
- 20** datori di lavoro sanzionati

CRIMINALITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

- 21** interventi per la prevenzione di attività di riciclaggio e finanziamento al terrorismo
- 44** violazioni amministrative
- 8** milioni di euro autoriciclati o riciclati
- 278** operazioni sospette
- 61** denunce per bancarotta e reati societari

TUTELA DELLA SPESA PUBBLICA

- 70** interventi per frodi al bilancio comunitario, nazionale e regionale
- 19** denunciati per indebite percezioni di contributi pari a 10,5 milioni
- 54** controlli nel settore delle prestazioni sociali agevolate
- 46** denunce per false dichiarazioni finalizzate a percepire agevolazioni
- 29** denunce per percezione indebita di reddito di cittadinanza (207mila euro)

L'EGO - HUB

Tutti i premiati

Dall'Aero Club in Comina al traffico di rottami ferrosi

L'inchiesta sull'Aero Club della Comina, che ha portato all'applicazione del Golden Power per Alpi Aviation, è valsa l'encomio solenne per il luogotenente cariche speciali Enrico Siri e al maresciallo Roberto Murenec, l'encomio semplice al maresciallo Mirko Cristofaro e al finanziere scelto Marco Crisafulli. Per le indagini sulle aziende estorvestite gestite da romeni (5 milioni di elementi positivi di reddito sottratti

all'imposizione) è stato dato l'encomio semplice al luogotenente Nunzio Ciccarelli, al maresciallo aiutante Davide Stefanelli e al maresciallo capo Gian Luca Venier. Per la badante infedele di Sacile (1,2 milioni l'ammontare del sequestro preventivo) sono stati premiati con l'encomio semplice il luogotenente Enrico Siri e il maresciallo Massimo Ortigara. La mega inchiesta sul traffico di rottami ferrosi (sequestro

da 22 milioni) ha portato l'encomio solenne al maresciallo Salvatore Bernile e l'encomio semplice al luogotenente in pensione Luca Fabio Faoro. Attestato di benemerita al finanziere Dino Benedet e a Giuliano Murzi (Associazione nazionale finanzieri d'Italia). Infine, al luogotenente cs Luca De Filippi verrà consegnata la medaglia mauriziana al merito dei dieci lustri di carriera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





GDF Il colonnello con il prefetto